

Scena IV. *Sabina.* *Agu:*
Sabina, Emirena *Aquilio io non intendo e pur Lar-*
Aquilio.

-cano e facile a spiegar. Cesare è amante questa è la tua ri-

Em:
-val. pietosa Augusta, se lungamente il Cielo a Cesare ti

serbi, un infelice compatisci, e soccorri. e

Regno, e sposo, e patria e genitor tutto perdei. (mi de-
Sab.